



La Spezia, 17 Agosto 1915.

Carissimi Confratelli,

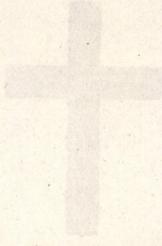
La letizia del Centenario del nostro Ven. Padre D. Bosco, veniva, per questa Casa, mutata in triste lutto dalla morte inaspettata del confratello

Sac. DESCALZI GIUSEPPE

Professo perpetuo.

Da alcuni giorni era sofferente, ma non dava indizio alcuno di una prossima fine. Aggravatosi improvvisamente per sopravvenuta intossicazione del sangue, spirava serenamente l'anima sua ieri mattina alle ore cinque. Nato a S. Francesco d'Albaro (Genova) il 23 aprile 1858, frequentò le classi elementari in Genova e le ginnasiali nella nostra casa di Sampierdarena.

Desideroso di appartenere alla nostra Pia Società, ottenne di essere mandato a Torino pel Noviziato, dove vestì l'abito chiericale nel 1877. Nel dicembre del medesimo anno si apriva la Casa di Spezia, e il chierico Descalzi vi era destinato in qualità di maestro ed assistente. Nel 1878 emetteva i voti triennali e l'anno appresso i Perpetui con grande consolazione dell'anima sua. Mentre attendeva con ardore alle mansioni affidategli compieva pure i suoi studi e veniva quindi ordinato sacerdote dal Vescovo di Sarzana il 12 giugno 1881. Mandato successivamente a Varazze ed a Firenze come Catechista, era poi destinato come Direttore e fondatore della Casa di Savona che aprì nel 1892, e governò saggiamente fino al 1904, esplicando tutta la sua energia e zelo sacerdotale pel bene di quella gioventù, da cui trasse copiosi frutti specialmente per le vocazioni ecclesiastiche e religiose. Fu poscia Direttore e Parroco per due anni a Pistoia e per un anno a Bordighera. Ma il desiderio della sua presenza mostrato dai Savonesi indusse i superiori a farlo tornare nel 1908 alla direzione di quell' Oratorio Festivo e Pensionato Cattolico da lui fondato e condotto alla massima floridezza. Compiuto



Georgian Government

2. DESCALSI GIUSEPPE

il suo sessennio fu destinato a questa Casa dove per circa due anni mostrò tutto il suo zelo nell'ascoltare le confessioni dei giovani, a cui pure spezzava il pane della divina parola, mentre non trascurava di prestarsi pel servizio della nostra parrocchia e pel sacro ministero dovunque fosse chiamato. Grave è la perdita fatta in D. Descalzi dalla Congregazione e da questa Casa, ma confidiamo di aver acquistato un avvocato di più in cielo.

Divoto fervente della Madonna della Neve meritò che questa buona Madre, dopo averlo accolto presso il suo Santuario sul principio della sua missione, lo richiamasse presso il medesimo per confortarlo della sua materna benedizione negli ultimi istanti e condurlo al premio delle sue fatiche.

Raccomandandolo vivamente ai vostri fraterni suffragi vi prego di non dimenticare davanti a Dio questa casa e il vostro

aff.^{mo} in Corde Jesu
Sac. Giovanni Mantelli
Direttore

al Revmo

Sig D. Paolo Albera
Superiore Generale dei Salesiani.

Torino

